



PER RILASCIO IMMEDIATO

07.04.2011

TEMPO DI METTERE I PREZZI DI FRUTTA E VERDURA IN PROSPETTIVA

Nonostante i consumatori spendano una quantità limitata della loro spesa totale e prodotti alimentari per frutta e verdura fresca, il prezzo continua ad essere uno tra i più rilevanti criteri di acquisto. Tuttavia, le osservazioni di mercato mostrano che frutta e verdura non sono costose né stanno diventando più costose nel tempo rispetto ad altri prodotti alimentari, ma piuttosto sono percepiti come prodotti con un prezzo elevato. Il dibattito sul prezzo deve essere visto in prospettiva con altri prodotti alimentari e considerando i valori e i benefici legati all'acquisto di frutta e verdura fresca.

Secondo le varie indagini di consumo in tutta Europa (ad esempio la ricerca Amárach (IRL), CREDOC (F)) il prezzo dell'ortofrutta è classificato come un importante criterio di acquisto. Tuttavia, la spesa delle famiglie per frutta e verdura è piuttosto ridotta sia rispetto ad altri prodotti alimentari sia alla spesa totale dei consumatori stessi. I report dei vari Paesi europei (ad esempio l'Office for National Statistics del Regno Unito, il francese "Institut national de la statistique et des études économiques", l'espagnolo "Boletín Mensual de Estadística del Ministerio de Medio Ambiente y Medio Rural y Marino") sul costo della vita mostrano che della spesa media settimanale delle famiglie solo intorno al 15% (es. UK: 11,5%, GER: 12-15%, ESP: 14,4%, F: 19,8%) è stato speso per cibi e bevande non alcoliche, con l'1,5% (F: 1,37%, UK 1,5%, ESP: 2,3%) della spesa settimanale per l'acquisto di frutta e verdura. Luc Clerx, presidente del Comitato di Promozione, Comunicazione e Immagine di Freshfel, ha commentato: *"Frutta e verdura rappresentano solo l'1,5% della spesa totale della famiglia e il 15% circa dei prodotti alimentari. Ciò dimostra chiaramente che i prodotti freschi non sono affatto una categoria che merita di stare sotto i riflettori se gli acquirenti sono interessati a risparmiare denaro. Essi offrono, al contrario, molti benefici alla dieta quotidiana e oltre agli aspetti legati alla nutrizione e alla salute, l'ambiente, la sostenibilità, ecc e dovrebbero essere considerati in questa prospettiva."*

Le rilevazioni dei prezzi a livello europeo effettuate da Eurostat (Ufficio Statistico delle Comunità Europee) in un periodo di 10 anni (1996-2006) hanno dimostrato che, in media, nell'UE il prezzo relativo alla frutta è diminuito del 3,3% e quello della verdura dell'1,6% in relazione agli aumenti di prezzo osservati per tutti gli altri prodotti. Questi dati mostrano inoltre che esistono differenze tra gli Stati membri, con aumenti di prezzo superiore alla media in alcuni paesi mentre in altri prevale una forte diminuzione dei prezzi. Ramon Rey, presidente di Freshfel Europe, ha dichiarato: *"E'ovvio che a causa di varie circostanze, ad esempio le condizioni legate all'approvvigionamento e la situazione e i meccanismi di mercato, i prezzi all'interno dell'Unione europea non si stanno evolvendo nello stesso modo ovunque. Tuttavia, dando uno sguardo a tutti i prodotti alimentari nel corso di un paio d'anni, le osservazioni di mercato mostrano che i prezzi sono piuttosto stabili, alcuni tipi di frutta e verdura sono anche venduti allo stesso prezzo degli ultimi due anni, nonostante l'inflazione. Il*

EUROPEAN FRESH PRODUCE ASSOCIATION A.I.S.B.L



dibattito intorno a prezzo di frutta e verdura è semplicemente irrilevante se è messo in prospettiva al resto dei prodotti.”

In termini complessivi, 1 kg di frutta e verdura può costare tra 1-2 €, mentre i prezzi per la carne potrebbero oscillare tra 9-10 € e per il pesce tra 11-12 €. Consumare la dose raccomandata di frutta e verdura, cioè 5 porzioni al giorno (circa 600 gr), potrebbe costare solo da 0,5 € a 2 € al giorno. Luc Clerx sintetizza: *“Se è possibile acquistare più ananas al prezzo di un pacchetto di sigarette o almeno due mele al prezzo di uno snack al cioccolato, sta a ognuno di noi decidere se il prezzo possa essere un buon motivo per non scegliere di comprare frutta e verdura. Le statistiche dimostrano che si sbaglia a sostenere che il consumo di frutta e verdura fresca è ostacolato dal loro prezzo elevato e dal loro status nella spesa delle famiglie. Frutta e verdura sono tra i prodotti più economici e appartengono anche alle categorie di cibo più sane, si adattano perfettamente alla prima colazione, al pranzo, alla cena o possono essere un ottimo spuntino. Dati gli aspetti legati alla salute et l’ambiente, l’economia sul prezzo e il budget dei consumatori, i clienti dovrebbero considerare la possibilità di inserire più frutta e verdura fresca nella loro dieta.”*

ENDS

Nota per i redattori: Freshfel Europa è l'European Fresh Produce Association, che rappresenta gli interessi della catena di approvvigionamento dell'ortofrutta in Europa e oltre. Freshfel Europe ha attualmente più di 200 membri, tra cui sia società che associazioni. Per ulteriori informazioni, contattare l'associazione al info@freshfel.org o visitare il sito web dell'associazione www.freshfel.org.

EUROPEAN FRESH PRODUCE ASSOCIATION A.I.S.B.L

Av. de Broqueville 272 bte 4 - 1200 Brussels - Belgium Tel: +32 2 777 15 80 - Fax: +32 2 777 15 81
info@freshfel.org - www.freshfel.org - www.enjoyfresh.eu - www.freshquality.org - www.freshcongress.com

Page 2

